

BOZZA DI PROGETTO

L'APPRENDIORTO



PREMESSA:

I bambini oggi, molto spesso rischiano di perdere i legami con il territorio, con le stagioni, col significato del cibo col “bello dello stare insieme” per riconoscere i cicli della natura.

L'apprendiOrto vuole essere un contesto di apprendimento da costruirsi tra anziani del territorio (attraverso la programmazione del Centro Pertini) e bambini (attraverso la collaborazione dell'istituto comprensivo Palladio e le realtà aggregative estive, quali il Centro Estivo) che possa favorire il contatto con la natura, la sperimentazione dei cicli naturali di vita, il contatto significativo tra le generazioni.

LE FINALITÀ E GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

- ❖ Far sviluppare abilità e competenze sociali lavorando in piccoli gruppi attraverso il coinvolgimento nelle diverse fasi del lavoro nell'orto;
- ❖ Realizzare momenti di scambio significativo tra nuove e vecchie generazioni, attraverso l'esperienza degli anziani del territorio nella “coltivazione della terra”;
- ❖ Prevenire stati di isolamento e decadimento in persone in situazione di pensionamento ancora attive, e con importanti potenzialità nel contesto rurale;
- ❖ Alla fine dell'anno agrario (11 novembre) organizzare una festa finale: una sorta di viaggio tra i prodotti dell'orto e il percorso di incontro svolto;
- ❖ Avvicinare i ragazzi al mondo delle piante attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo;
- ❖ Educare alla cura e al rispetto della natura;
- ❖ Far emergere e promuovere le diverse inclinazioni, sviluppando anche nei bambini la capacità di lettura dell'ambiente che li circonda e la cooperazione tra loro

FASI E TEMPI DELL'ATTIVITA':

Alcuni anziani, primi protagonisti del progetto, realizzeranno durante il periodo estivo due orti (dietro al Parco del pescatore) con la finalità di renderli accessibili a piccoli gruppi di max. 20-25 bambini.

Già nella prima parte di aprile 2014 i “nonni volontari” inizieranno dunque la sistemazione del terreno e la relativa strutturazione, al fine di renderli funzionali all'attività.

La proposta di questo primo gruppo di persone coinvolte è di rendersi disponibile in una prima fase sperimentale, con i bambini del Centro Estivo gestito dal Settore Servizi Sociali, (in qualsiasi mattina dal lun. al ven. dalle 9.30 alle 11.30) per iniziare un vero e proprio laboratorio di “orticoltura” con i bambini che verranno accompagnati da alcuni educatori nel loco.

In seguito, la proposta potrebbe essere: allargare il progetto del laboratorio ai bambini della scuola, in particolare a partire dal mese di marzo, nello specifico:

Marzo: Lavori nell'orto dopo il disgelo, sistemazione del terreno, semine varie (mais, patate, cipolle, aglio)

Aprile - Maggio: Lavori nell'orto, semina, coltivazione, pulizia e raccolti (insalatina...).

Giugno: Ultima raccolta (pomodori, piselli, fagioli...) e resoconto lavori svolti... in estate si potrebbe continuare con i bambini del Centro Estivo (coltivazione angurie, meloni, zucchine, peperoni...).

MAPPA DEL PROGETTO

IL LABORATORIO APPRENDIORTO

ASPETTI EDUCATIVI
PER I BAMBINI
(del Centro Estivo e
della Scuola)

ORTO COME
ATTIVITA'
EDUCATIVA DI
APPRENDIMENTO

ASPETTI PREVENTIVI
MOTIVAZIONALI
per i "nonni volontari"



consapevolezza



progettazione del lavoro



condivisione



impiego del tempo libero in attività
che richiamano l'esperienza



crescita



prevenzione stati di isolamento

rispetto



dell'ambiente

alimentazione



corretta

socializzazione



significativa